



Istituto Nazionale di Statistica

**Dipartimento per la raccolta dati e lo sviluppo di metodi e tecnologie
per la produzione e diffusione dell'informazione statistica**
Direzione centrale per la raccolta dati

Prot. n.0005571/18
Roma, 8 gennaio 2018

Ai Comandi di Polizia locale dei Comuni
Agli Uffici di Polizia provinciale
All'Ufficio di Statistica della Regione Emilia Romagna
All'Ufficio di Statistica della Regione Friuli Venezia Giulia
All'Ufficio di Statistica della Regione Lombardia
All'Ufficio di Statistica della Regione Puglia
All'Ufficio di Statistica della Regione Piemonte
All'Ufficio di Statistica della Regione Toscana
All'Ufficio di Statistica della Regione Veneto
All'Ufficio di Statistica della Regione Liguria
All'Ufficio di Statistica della Regione Calabria
All'Ufficio di Statistica della Regione Lazio
Agli Uffici di Statistica delle Province Autonome
di Bolzano-*Bozen* (ASTAT) e di Trento

- e. p.c. Al Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza
Servizio Polizia Stradale
- e. p.c. Al Ministero della Difesa
Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
II Reparto – Ufficio Operazioni
- e. p.c. Al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti
Direzione Generale della Motorizzazione Civile
Dipartimento per i Trasporti Terrestri

LORO SEDI

Oggetto: Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone – Anno 2018

Disposizioni per le Polizie Locali dei Comuni appartenenti a Regioni e Province aderenti a Protocollo di intesa nazionale o a specifica Convenzione con l'Istat

Con la presente lettera circolare si fornisce un necessario aggiornamento dei criteri che gli Organi di rilevazione devono seguire per l'esecuzione della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone, inserita nel Programma statistico nazionale 2017-2019, attualmente in corso di approvazione, (codice IST- 00142) e nel Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019, in corso di predisposizione. Lo stato di avanzamento dell'iter di approvazione dei due Programmi statistici nazionali è consultabile sul sito internet dell'Istat all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/istituto-nazionale-di-statistica/organizzazione/normativa>.

Si richiede alle Regioni e alle Province aderenti a Protocollo di intesa nazionale o a specifica Convenzione con l'Istat, di dare diffusione della presente circolare ai Comandi di Polizia locale e provinciale del territorio di propria competenza.

1. ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL MODELLO CTT/INC

Il testo della presente circolare, l'informativa ai rispondenti, il modello di rilevazione e il tracciato record stabilito dall'Istat per l'invio del file dati sono disponibili sul sito internet dell'Istat all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/archivio/4609>

L'elenco dei codici dei Comuni e delle Province è disponibile sul sito all'indirizzo:

<http://www.istat.it/it/archivio/6789>

Si ricorda che a partire **dall'edizione 2016** della rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone viene richiesta l'informazione, riferita **ai soli conducenti dei Veicoli A, B e C**, sulla **Cittadinanza del conducente**.

Si richiede di indicare se la cittadinanza dei conducenti sia italiana o straniera e di specificare il codice Istat e/o la descrizione del paese di cittadinanza (Classificazione degli stati esteri Istat <http://www.istat.it/it/archivio/6747>).

Per il 2015 tale informazione era stata richiesta, a titolo sperimentale e facoltativo, solo per i Comandi di Polizia locale o provinciale che inviano dati in modalità informatizzata. A partire dall'edizione 2016 della rilevazione si richiede a tutti, indipendentemente dalla modalità di invio dei dati, di fornire tale informazione.

Consultare l'Allegato 1 alla presente circolare per le specifiche tecniche

Si raccomanda una corretta compilazione, in particolare, della sezione **1. "Localizzazione dell'incidente"**, includendo la denominazione della strada, il chilometro e metri, la descrizione e il numero civico da inserire dove richiesto.

Ai fini della corretta indicazione dei codici da inserire nella sezione **"5. Circostanze presunte dell'incidente"**, occorre fare riferimento alla seconda pagina di copertina del modello di rilevazione. Una guida rapida alla compilazione della suddetta sezione è riportata nello schema riassuntivo illustrato nella terza pagina di copertina del modello.

Si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'inserimento delle informazioni richieste nella sezione **"7. Conseguenze dell'incidente alle persone"** e nella compilazione del relativo **"Riepilogo infortunati"**, poiché le informazioni fornite in tali sedi dovranno risultare congruenti fra loro.

2. MODALITÀ DI TRASMISSIONE DEI DATI

Le Regioni e le Province Autonome interessate per il 2018 sono:

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana, Veneto, Liguria, Calabria, Lazio, Provincia Autonoma di Bolzano- *Bozen*, Provincia Autonoma di Trento.

In attuazione del **Protocollo d'intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale** tra l'Istat, il Ministero dell'Interno, il Ministero della Difesa, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, l'Unione delle Province d'Italia e l'Associazione Nazionale dei Comuni d'Italia, alcune Regioni, rappresentate dal rispettivo Ufficio di Statistica o da altro organismo delegato, hanno aderito ad un modello organizzativo che prevede il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio delle informazioni sugli incidenti stradali con lesioni a persone occorsi nel territorio di competenza.

Per le Regioni che hanno aderito al Protocollo d'intesa, la trasmissione dei dati in formato elettronico o dei modelli di rilevazione CTT/INC cartacei, deve essere effettuata esclusivamente agli Organismi regionali o provinciali incaricati dello svolgimento decentrato della rilevazione e non più direttamente all'Istat, come previsto nel flusso standard di indagine.

L'invio dei modelli cartacei necessari per lo svolgimento della rilevazione, a cura dell'Istat, verrà effettuato, solo a richiesta, sentiti i referenti degli Organismi regionali o provinciali.

Si precisa che, in linea con quanto sopra indicato, i dati relativi agli incidenti stradali verificatisi nelle Regioni in accordo con l'Istat o, in assenza di incidente stradale, le comunicazioni di **"esito negativo"**, dovranno essere trasmessi ai rispettivi referenti degli Organismi regionali e provinciali.

Per le Regioni che hanno aderito al Protocollo d'intesa, a partire dai dati riferiti all'anno 2010, si richiede, su base volontaria, di inserire le informazioni utili per la georeferenziazione dell'incidente.

Tale informazione, di fondamentale importanza è ancora facoltativa ma progressivamente dovrà essere migliorata la copertura sul territorio per garantire la mappatura e la rappresentazione cartografica degli incidenti stradali.

Le specifiche tecniche relative alle modalità di registrazione di tali informazioni sono riportate nell'Allegato 1 alla presente Circolare.

In conformità a quanto disposto dal *Codice dell'amministrazione digitale* (art. 47 del d.lgs. n. 82 del 2005), i dati devono essere inviati all'Istat in modalità informatizzata.

In questo caso le Regioni aderenti al Protocollo d'intesa **dovranno inviare direttamente il file in formato testo all'Istat.**

La predisposizione del file dovrà essere effettuata mediante software in dotazione presso la Regione o le Province o presso i singoli Comandi di Polizia Locale.

Il file, previo controllo quantitativo e qualitativo da parte degli incaricati di ciascuna Regione o Provincia Autonoma, dovrà essere trasmesso tramite il **nuovo portale di acquisizione ARCAM all'indirizzo web <https://arcam.istat.it>**. Ai fini della trasmissione del materiale dovranno essere inviati alla casella di posta elettronica rdc_istituzioni@istat.it, entro la settimana successiva alla ricezione della circolare, i nominativi del responsabile e del referente della rilevazione (nome, cognome, email, telefono) da abilitare al sistema, indicando nell'oggetto "Rilevazione degli incidenti stradali con lesioni a persone – IST-00142", a cui saranno inviate tutte le comunicazioni relative alla rilevazione.

L'Istat provvederà all'invio delle credenziali di accesso. Eventuali differenti modalità di trasmissione attraverso canale sicuro potranno essere concordate tra le controparti, contattando il Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette (RDC), al seguente numero 06.4673.4202 o scrivendo alla casella di posta elettronica: rdc-istituzioni@istat.it. Gli stessi contatti potranno essere utilizzati anche per eventuali richieste di chiarimento sull'utilizzo del portale o per problematiche tecniche.

Si prega il referente di ciascuna Regione o Provincia Autonoma di inviare una mail a rdc_istituzioni@istat.it per comunicare l'avvenuta trasmissione dei dati tramite sistema ARCAM.

Le suddette procedure sono state sviluppate per consentire lo scambio di file tra enti o società esterne e l'Istituto nazionale di statistica in modo sicuro e affidabile.

2.1. Assistenza alla rilevazione

Per richieste di assistenza durante la rilevazione relative a problemi tecnici incontrati nell'invio del materiale tramite il sistema ARCAM è possibile contattare il Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette (RDC) all'indirizzo di posta elettronica: rdc_istituzioni@istat.it e/o al numero telefonico 06.4673.4202.

2.2 Conservazione e distruzione dei modelli cartacei

Per quanto riguarda le Regioni che hanno aderito al Protocollo d'intesa e le Province che hanno stipulato una specifica Convezione con l'Istat per il decentramento delle attività di raccolta e monitoraggio dei dati per la rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni a persone, si ricorda che, secondo le procedure previste dalla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, i modelli statistici compilati, una volta esaurita la loro utilità, devono essere distrutti nel rispetto delle vigenti disposizioni normative in materia di tutela dei beni culturali; considerati i tempi ordinari di raccolta, registrazione e controllo dei dati, i suddetti modelli debbono essere conservati per due anni, decorsi i quali si intende esaurita la loro utilità.

3. SEGRETO STATISTICO, OBBLIGO DI RISPOSTA, TUTELA DELLA RISERVATEZZA E DIRITTI DEGLI INTERESSATI. INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA

I dati raccolti nell'ambito della presente rilevazione sono tutelati dal segreto statistico (art. 9 del d.lgs. n. 322/1989) e, nel caso di dati personali, sottoposti alla normativa in materia di protezione di tali dati (*Codice in materia di protezione dei dati personali* - d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i., e *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*, s.m.i., all. A.3 del d.lgs. n. 196/2003) e potranno essere utilizzati, anche per successivi trattamenti, esclusivamente per fini statistici dai soggetti del Sistema statistico nazionale, nonché essere comunicati per finalità di ricerca scientifica alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art 7 del *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale*. I medesimi dati saranno diffusi soltanto in forma aggregata, secondo modalità che non rendano identificabili gli interessati.

L'obbligo di risposta è disciplinato dall'art. 7 del decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322, e successive modifiche e integrazioni, e sarà efficace a seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019.

Al momento dell'acquisizione dei dati, agli interessati deve essere resa da parte degli Organi di rilevazione un'ideonea informativa sull'utilizzo anche a fini statistici dei dati che li riguardano, preferibilmente consegnando copia della lettera allegata alla presente circolare, ovvero fornendo le informazioni in essa contenute con le modalità ritenute più opportune.

Nel caso in cui le informazioni raccolte riguardino nello specifico la **circostanza presunta dell'incidente relativa allo stato psico-fisico del conducente**, poiché la normativa in materia statistica (art. 7, comma 2, del d.lgs. n. 322/1989) stabilisce che non può essere imposto l'obbligo di risposta sui **dati sensibili**, l'informativa deve indicare all'interessato la possibilità di esprimere l'eventuale volontà contraria all'uso statistico dei suoi dati; di tale volontà l'Organo di rilevazione dovrà prendere nota.

In quest'ultima eventualità il modello Istat CTT/INC dovrà comunque essere compilato ai fini della rilevazione dell'evento, ma i dati potranno essere trasmessi all'Istat solo in forma anonima, senza che sia possibile risalire all'identità dell'interessato, nemmeno in modo indiretto. Pertanto, per garantire l'anonimato dell'interessato, non dovranno essere riportate le informazioni relative ai seguenti campi:

Sezione 8: Nominativo dei morti

- Nome e Cognome dei morti coinvolti nell'incidente

Sezione 9: Nominativo dei feriti

- Nome e Cognome dei feriti coinvolti nell'incidente

Le modalità sopra illustrate dovranno, comunque, essere adottate per la compilazione del modello Istat CTT/INC fino alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto di approvazione del Programma statistico nazionale 2017-2019, in corso di perfezionamento, in conformità all'art. 4-bis del *Codice di deontologia e di buona condotta per i trattamenti di dati personali a scopi statistici e di ricerca scientifica effettuati nell'ambito del Sistema statistico nazionale.*

L'informativa INF/CTT/INC è reperibile sul sito:

<http://www.istat.it/it/archivio/4609>

Nel caso di decesso del diretto interessato, l'informativa dovrà essere resa al soggetto legittimato a sottoscrivere o visionare il verbale dell'incidente.

I responsabili del trattamento statistico dei dati raccolti nell'ambito della presente indagine sono il Direttore centrale per le statistiche sociali e il censimento della popolazione e il Direttore centrale per la raccolta dati dell'Istat.

Per il trattamento dei dati personali titolare è l'Istat - Istituto nazionale di statistica, Via Cesare Balbo, 16, 00184 Roma, e i responsabili, per le fasi del processo statistico di rispettiva competenza, sono, per l'Istat, i Direttori centrali sopra indicati e, per gli Enti aderenti al Protocollo che hanno costituito l'Ufficio di statistica ai sensi del decreto legislativo n. 322/1989, i responsabili di tale ufficio.

Nel caso in cui gli Enti aderenti al Protocollo siano Province, Città metropolitane o Comuni privi dell'Ufficio di statistica, il responsabile del trattamento dei dati personali è nominato dall'ISTAT. A tal fine, ciascuno degli Enti aderenti al Protocollo d'intesa secondo gli artt. 2 e 3, comunica all'ISTAT il nominativo della persona da nominare quale proprio responsabile del trattamento dei dati personali, individuandola, in conformità all'art. 29, comma 2, del decreto legislativo n. 196/2003, tra i soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscono idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza (Cfr. – Protocollo di intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale– approvato in seduta della più Conferenza Unificata il 20 gennaio 2016 e sottoscritto il 6 aprile 2016).

Si ricorda che il responsabile del trattamento dei dati personali designato presso gli Enti aderenti al Protocollo, per le operazioni di competenza, è tenuto, in particolare, a:

- trattare i dati personali soltanto su istruzione dell'Istat;
- assicurare il rispetto dei principi di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 196/2003;
- designare quali incaricati del trattamento dei dati personali i soggetti che collaborano all'indagine, impartendo loro le istruzioni dirette a garantire il corretto svolgimento delle attività e il rispetto della normativa in materia di tutela del segreto statistico e di protezione dei dati personali. La designazione è effettuata in conformità all'art. 30 del decreto legislativo n. 196/2003;

- adottare, ai sensi degli artt. 31 e seguenti del decreto legislativo n. 196/2003, misure di sicurezza idonee a prevenire rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati, accessi non autorizzati e trattamenti non conformi alle finalità della raccolta;
- assicurare che sia resa agli interessati idonea informativa, in conformità all'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003, con particolare riguardo alla facoltatività del conferimento dei dati sensibili
- assistere l'Istat nel dare riscontro alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003;
- provvedere alla distruzione dei modelli di rilevazione secondo le istruzioni contenute nel paragrafo "Conservazione e distruzione dei modelli cartacei" della presente circolare;
- mettere a disposizione dell'Istat le informazioni necessarie per consentire all'Istituto di verificare il rispetto dei suddetti obblighi, ai sensi dell'art. 29, comma 5, del decreto legislativo n. 196/2003

Si ricorda, infine, che sarà possibile, da parte dell'Istat, promuovere azioni innovative volte al miglioramento della tempestività e della qualità di dati raccolti, anche con riferimento all'integrazione dell'informazione proveniente da fonti diverse (art. 6 Comitato di gestione - Protocollo di intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale, approvato in seduta della Conferenza Unificata il 20 gennaio 2016 e sottoscritto il 6 aprile 2016).

L'Istat, nel confermare il suo apprezzamento per l'attività svolta da tutti gli Organi preposti alla rilevazione, formula i più vivi ringraziamenti ed esprime la sua fiducia in una sempre più ampia e proficua collaborazione.

Il Direttore Centrale
F.to Saverio Gazzelloni

L'originale della presente lettera è conservato presso l'Istat ed è consultabile su richiesta

Via Cesare Balbo 39, 00184 Roma
Telefono +39 06 46731
Fax 06 46734099
e-mail: dcrd@istat.it
Cod. Fisc. 80111810588
Partita IVA IT02124831005

Specifiche tecniche per la registrazione delle informazioni sulla Cittadinanza dei conducenti dei veicoli A, B e C

Le informazioni potranno essere memorizzate nelle seguenti posizioni del piano di registrazione dati:

Numero variabile	Lunghezza	Posizioni	Descrizione variabile	Codici	Dato mancante
205	1	1781	Cittadinanza italiana o straniera del conducente veicolo A	1=italiana; 2=straniera	Spazi
206	3	1782-1784	Codice Cittadinanza del conducente veicolo A	Codici Istat Stati esteri (000 se Cittadinanza italiana)	Spazi
207	30	1785-1814	Descrizione Cittadinanza conducente veicolo A	Testo libero	Spazi
208	1	1815	Cittadinanza italiana o straniera del conducente veicolo B	1=italiana; 2=straniera	Spazi
209	3	1816-1818	Codice Cittadinanza del conducente veicolo B	Codici Istat Stati esteri (000 se Cittadinanza italiana)	Spazi
210	30	1819-1848	Descrizione Cittadinanza conducente veicolo B	Testo libero	Spazi
211	1	1849	Cittadinanza italiana o straniera del conducente veicolo C	1=italiana; 2=straniera	Spazi
212	3	1850-1852	Codice Cittadinanza del conducente veicolo C	Codici Istat Stati esteri (000 se Cittadinanza italiana)	Spazi
213	30	1853-1882	Descrizione Cittadinanza conducente veicolo C	Testo libero	Spazi

La Classificazione degli stati esteri Istat è disponibile all'indirizzo: <http://www.istat.it/it/archivio/6747>

Specifiche tecniche per la registrazione delle informazioni utili per la georeferenziazione (invio facoltativo solo nel caso di modalità informatizzata di trasmissione dei dati)

A partire dai dati riferiti all'anno 2010, si richiede, su base volontaria, di inserire le informazioni utili per la georeferenziazione dell'incidente.

Si richiede, inoltre, qualora si utilizzino sistemi informatizzati di registrazione dei dati, di includere, se disponibili, anche le coordinate geografiche dell'incidente.

In particolare si richiede di indicare il tipo di coordinata, il sistema di proiezione utilizzato e le coordinate geometriche X , Y o geografiche della longitudine e della latitudine.

Con riferimento al tracciato record predisposto dall'Istat per la trasmissione dei dati in formato elettronico, scaricabile all'indirizzo <http://www.istat.it/it/archivio/4609>, si comunicano le posizioni nelle quali sarà possibile memorizzare le informazioni:

Numero variabile	Lunghezza	Posizioni	Descrizione variabile	Codici	Dato mancante
187	1	1421-1421	Tipo di coordinata	1 = ED50 2 = WGS84 3= Monte Mario (Gauss Boaga)	Spazi
188	1	1422-1422	Sistema di proiezione	1= UTM (geometriche) 2= geografiche	Spazi
189	50	1423-1472	X o Longitudine	coordinate geometriche o geografiche	Spazi
190	50	1473-1522	Y o Latitudine	coordinate geometriche o geografiche	Spazi

Per informazioni e chiarimenti:

ISTAT - Direzione centrale per la raccolta dati – Servizio per la conduzione della raccolta dati da indagini dirette
e-mail : rdc_istituzioni@istat.it - fax 06-4673.8624